



---

**Autorità di regolazione per energia reti e ambiente**

**Documento di consultazione 139/2019/A**

**Osservazioni di Energia Libera**

---

Il presente documento contiene le osservazioni di Energia Libera al documento di consultazione dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (**ARERA**) 139/2019/A, recante *Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (DCO)* (prot. n. 43/19, termine invio osservazioni 10 maggio 2019, inviato via email [strategico@arera.it](mailto:strategico@arera.it))

\* \* \*

## **OS.16 Sviluppo di mercati dell’energia elettrica e gas sempre più efficienti e integrati a livello europeo**

### **Mercati elettrici**

#### *1. Mercato della capacità*

Energia Libera da sempre sostiene che un mercato della capacità, se correttamente articolato, possa rappresentare un utile strumento per guidare la transizione energetica garantendo adeguati margini di adeguatezza e sicurezza per il sistema. Riteniamo che le criticità più volte segnalate possano compromettere il corretto funzionamento del meccanismo e il raggiungimento dei suoi obiettivi e abbiamo più volte presentato proposte di integrazione, volte a:

- non determinare effetti di distorsione nella libera formazione dei prezzi sui mercati elettrici attraverso l’imposizione di prezzi di esercizio dell’opzione;
- fornire un’adeguata valorizzazione degli impianti più flessibili.

Se il Mercato della Capacità dovesse entrare in funzione secondo il meccanismo reso noto sorgerà a breve l’esigenza di un suo completamento e anche di un suo adeguamento a seguito dell’entrata delle norme europee del *Clean Energy Package*.

#### *2. Ampliamento della partecipazione ai Mercati*

Energia Libera ritiene cruciale l’adozione, da parte dell’Autorità, di strumenti che favoriscano la partecipazione attiva ai mercati, anche del dispacciamento, da parte delle risorse “diffuse” sul territorio (tra le quali la generazione distribuita, le comunità locali di produzione e consumo, EV e *storage*). Al tal fine, riteniamo opportuno prevedere una fase sperimentale, da condurre tramite progetti pilota circoscritti nel tempo, atta a garantirne l’integrazione con il Mercato esistente e con il prossimo Mercato della capacità. È necessario

che la partecipazione di tali risorse avvenga contenendo i costi del dispacciamento e che, quanto prima, tutte le risorse presenti sui mercati concorrano con le medesime regole.

### 3. *Riforma del dispacciamento*

Energia Libera concorda con l’Autorità nel ritenere necessaria una riforma organica della regolazione del servizio di dispacciamento fino a pervenire al nuovo Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico (**TIDE**). Ai fini di una completa articolazione della stessa, sarà necessario considerare:

- l’esigenza di integrazione del mercato del dispacciamento con il prossimo mercato infragiornaliero (MI) a contrattazione continua in h-1 attraverso opzioni *short term* che remunerino la capacità riservata anche per la mancata partecipazione a MI;
- la revisione dell’attuale modalità di calcolo degli sbilanciamenti elettrici, passando al meccanismo di single price previsto dal Regolamento UE *Electricity Balancing* in luogo dell’attuale *dual price*.

### 4. *Ruolo dei DSO nella generazione distribuita*

Energia Libera invita l’Autorità a tenere in particolare considerazione il ruolo che ricopriranno i distributori (**DSO**) in funzione della crescente penetrazione della generazione distribuita e del ruolo attivo della domanda. Riteniamo indispensabile garantire piena terzietà dei TSO e DSO nella selezione delle risorse ai fini del bilanciamento, valutando l’introduzione di forme di separazione proprietaria.

### 5. *Power Purchase Agreements (PPA)*

Energia Libera ritiene che i PPA di lungo termine possano favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili e costituire strumento di mitigazione dei rischi per i clienti finali, a condizione che:

- sia garantita la necessaria stabilità regolatoria;
- il prezzo di lungo termine dell’energia nei PPA sia fissato dal mercato. Per semplificare la negoziazione dei PPA è necessario prevedere opportuni strumenti per la mitigazione del rischio controparte.

E' infine indispensabile garantire tempi certi per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di impianti FER.

\* \* \*

## **OS.16 Sviluppo di mercati dell'energia elettrica e gas sempre più efficienti e integrati a livello europeo**

### **Mercati gas**

#### *1. Tariffazione gas*

Energia Libera auspica che l'Autorità soppesi approfonditamente i reali benefici per il sistema ottenibili con il riallineamento del PSV al resto dei prezzi d'Europa e l'aggravio che ne deriverebbe per i produttori elettrici a gas in termini di maggiori costi/oneri, che inevitabilmente si ribalterebbero anche sui consumatori finali. L'aumento dei costi di trasporto gas e dei relativi oneri per gli impianti di produzione di energia elettrica a gas ha comportato e comporterà una erosione del margine di contendibilità delle relative offerte sul mercato elettrico e il ribaltamento degli stessi oneri nelle predette offerte. Al fine di evitare tali inefficienze e distorsioni, Energia Libera auspica che – nella revisione dei meccanismi di attribuzione dei costi di trasporto e dei relativi oneri – gli impianti di produzione di energia elettrica a gas siano considerati soggetti intermedi (trasformatori di energia) piuttosto che clienti finali.

#### *2. Emergenza gas*

In caso di dichiarazione dell'emergenza gas, a causa della scarsa armonizzazione tra mercati dell'elettricità e del gas e della mancanza di una disciplina di gestione dell'emergenza stessa, si sono verificate e si possono tuttora verificare gravi perdite per i produttori che, con gli strumenti di mercato disponibili, non sono in grado di stimare correttamente i propri costi. Ciò può indurre sospensioni della produzione proprio nei momenti in cui il sistema è potenzialmente più esposto, determinando peraltro distorsioni delle dinamiche competitive del mercato elettrico. Energia Libera ribadisce la necessità che le Autorità preposte alla gestione dei mercati definiscano quanto prima chiare regole di gestione dell'emergenza.

### 3. Conferimento della capacità di rigassificazione

Le attuali procedure di conferimento, e in particolare le formule di determinazione dei cd. prezzi di riserva, che costituiscono veri e propri *floor* alle offerte di acquisto di capacità, tendono a privilegiare in modo determinante conferimenti limitati al breve periodo, rendendo il GNL una fonte di approvvigionamento sfruttabile su base esclusivamente *spot*. Energia Libera ritiene necessario che l’Autorità intervenga sui processi di conferimento delle capacità di rigassificazione in modo da favorire l’allocazione delle capacità su orizzonti di tempo annuali e infrannuali che garantiscano maggiormente la sicurezza del sistema.

### 4. Settlement e misura gas

Energia Libera ritiene necessario un rapido completamento della riforma del *settlement gas*. In particolare, Energia Libera propone di includere nella disciplina del *settlement gas* anche il ricalcolo delle partite economiche e delle penali per i punti direttamente allacciati alla rete di trasporto, in relazione al periodo a regime, così come prospettato anche nel documento per la consultazione 590/2017/R/gas.

Energia Libera auspica una riforma della misura gas che consenta di utilizzare le misure effettive.

### 5. LNG Small Scale - Biometano e Green gas

Energia Libera ritiene che lo sviluppo dell’LNG *Small Scale* per i trasporti e per altri usi industriali possa rappresentare una alternativa sostenibile all’utilizzo del gasolio, riducendo la quantità di gas serra – ma soprattutto di agenti inquinanti – immessi in atmosfera. L’Italia ha recentemente recepito la Direttiva europea DAFI (*Deployment of Alternative Fuels Infrastructure*) adottando misure dirette a favorire la realizzazione di stoccaggi di GNL destinato a tali usi. Energia Libera ritiene che l’Autorità possa contribuire alla diffusione dell’LNG *Small Scale* adottando gli opportuni provvedimenti tariffari.

Energia Libera auspica che l’Autorità adotti efficaci misure di sostegno allo sviluppo del biometano e del *green gas*, supportando il Legislatore nello sviluppo del potenziale tecnico di tali fonti.

\* \* \*

## **OS.17 Funzionamento efficiente dei mercati retail e nuove forme di tutela dei clienti di piccola dimensione nel contesto liberalizzato**

### **Mercati elettrici e gas**

#### *1. Enforcement del brand unbundling*

Energia Libera ritiene che nella pratica di mercato vi siano ampie aree di inadempienza alla deliberazione 296/2015/R/com in materia di obblighi di separazione funzionale (*unbundling*) per i settori dell'energia elettrica e del gas, in particolare rispetto agli obblighi di separazione del marchio e delle politiche di comunicazione (*brand unbundling*). Già in passato Energia Concorrente ha sostenuto l'azione dell'Autorità intervenendo *ad opponendum* nei ricorsi avviati da alcuni operatori contro la regolazione in materia di separazione funzionale, procedimenti conclusisi favorevolmente per la stessa Autorità. Condividiamo oggi l'attenzione dimostrata dall'Autorità sul tema riferimento al Programma di verifiche ispettive con accesso presso gli spazi commerciali, in materia di separazione del marchio e delle politiche di comunicazione, nei confronti di imprese operanti nelle attività di vendita di energia elettrica a clienti liberi e in maggior tutela (Deliberazione 96/2019/E/eel). Auspichiamo un'attività di verifica sempre più spinta per garantire un pieno *enforcement* della regolazione vigente.

#### *2. Riforma degli oneri generali*

Consideriamo favorevolmente molte considerazioni svolte dall'Autorità nell'audizione alla Camera dei Deputati in materia (Memoria 588/2018/I/eel). Auspichiamo, in particolare, la definizione di un quadro stabile che affermi:

- il riconoscimento della natura fiscale degli oneri;
- il principio secondo cui i ritardi e/o l'insolvenza nel pagamento degli oneri da parte dei clienti finali non debbano ricadere sui venditori.

Siamo favorevoli a un modello di riscossione simile a quello del canone RAI, tale da minimizzare la socializzazione degli ammanchi:

- responsabilizzando i venditori come soggetti riscossori, anche attraverso la remunerazione dell'attività svolta;
- investendo un soggetto terzo del recupero della morosità.

E' necessario identificare modalità per reintegrare i venditori degli oneri non incassati almeno dall'1 gennaio 2016 (entrata in vigore delle norme invalidate dal Giudice amministrativo) e non più recuperabili.

### 3. Completamento della disciplina della prescrizione breve

E' urgente il completamento della regolazione relativa alla prescrizione breve, secondo quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2018, al fine di garantire l'effettiva applicabilità del disposto normativo, che introduce il diritto a eccepire la prescrizione biennale, lungo l'intera filiera della fornitura di energia elettrica e di gas naturale. E' indispensabile la definizione da parte dell'Autorità:

- delle tempistiche e delle modalità per l'esercizio della prescrizione biennale da parte dei venditori nei confronti di Terna S.p.A. e di Snam Rete gas S.p.A.;
- delle modalità secondo cui tutti i mancati incassi (non solo oneri di rete e di sistema) dovuti a eccezione di prescrizione sono imputabili ai soggetti responsabili.

### 4. Contrasto della morosità

Energia Libera ritiene necessario un potenziamento del *bonus* sociale, anche attraverso il riconoscimento automatico, contestualmente all'adozione di misure a contrasto della morosità volontaria. L'Associazione ritiene opportuno:

- prevedere il blocco dello *switching* per i clienti in condizione di morosità;
- contrastare frodi attuate dai clienti finali e del malfunzionamento dei contatori. Energia Libera ha di recente proposto agli Uffici dell'Autorità un'articolata proposta in materia.

L'Associazione ritiene inoltre opportuno potenziare gli strumenti già esistenti attraverso:

- la modifica del sistema indennitario – associando l'indennizzo Cmor al cliente identificato dal CF/p. IVA indipendentemente dal POD/PDR al momento della richiesta;
- l'introduzione della banca dati dei clienti morosi;
- l'efficientamento del processo di sospensione/interruzione della fornitura;

- l'arricchimento delle informazioni disponibili nell'ambito dello *switching* con riserva.

##### 5. *Altri interventi a favore della liberalizzazione*

Energia Libera ritiene necessaria l'attivazione di un Tavolo di lavoro per un confronto sull'implementazione del Portale Consumi, con l'obiettivo di individuare le modalità di accesso degli utenti al sito e la tipologia/profondità dei dati messi a disposizione degli stessi. Riteniamo inoltre opportuno il collegamento con il Portale Offerte solo successivamente a valle del completamento e "rodaggio" di entrambi gli strumenti.

Energia Libera ritiene opportuno rivedere i rapporti venditori-distributori, tenendo presente:

- la necessità della centralizzazione dei processi nell'ambito del Sistema informativo integrato attraverso un cronoprogramma ben definito e strutturato di sviluppo;
- la necessità, nelle more del completamento della centralizzazione, di continuare a responsabilizzare maggiormente i distributori e a standardizzare i flussi, come nel vettoriamento gas.

Energia Libera ritiene infine necessario che l'Autorità adotti provvedimenti per garantire la qualità del dato di misura, anche attraverso la soluzione delle criticità dei contatori 2G.



Alessandro Bianco - Segretario generale